

## Allegato A

Schema grafico attività DDI riferimento Pagina 6 Linee Guida DDI

Situazione	Attività Sincrone	Attività Asincrone	Metodologie	Verifica e Valutazione
<p>Alunno in Didattica a Distanza</p> <p>Classe in presenza</p>	<p>Orario di lavoro definito dal consiglio di classe per un massimo di 15 ore settimanali per la secondaria di I grado e 10 per la Primaria.</p> <p>Non è richiesto per la scuola dell'Infanzia</p>	<p>Eventuali e complementari alle attività in classe.</p> <p>Annotare i compiti da svolgere sul registro elettronico e fornire materiale aggiuntivo su classroom o collabora.</p>	<p>A discrezione degli insegnanti.</p>	<p>Demandata la scelta delle modalità ai consigli di classe e ai singoli docenti. La valutazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere costante,</li> <li>• Garantire trasparenza e tempestività</li> <li>• Assicurare feedback continui</li> </ul>
<p>Alunno in Didattica a Distanza con DSA</p> <p>Classe in presenza</p>	<p><i>“Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali”.</i></p> <p>(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</p>		<p>A discrezione degli insegnanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo.</li> <li>• Tenere conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione</li> </ul>
	<p>Valutazione del team docente o del consiglio di classe sull'impegno previsto.</p>	<p>Team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà</p>		

		<p>nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.</p> <p>Negli interventi e nelle attività si sottolinea la necessità di continuare a utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP.</p>		<p>della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da una valutazione più propriamente formativa, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.</p>
<p>Alunno H in Didattica a distanza</p> <p>Classe in presenza</p>	<p><i>“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.</i></p> <p><i>Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI”.</i>(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</p>			
	<p>Sarà compito del Docente di Sostegno, in accordo con i docenti delle singole discipline, definire poche, ma ben precisate, aree su cui continuare a lavorare per il raggiungimento</p>	<p>-Attività semplici -Esercizi mirati -Compiti di realtà e di tipo esperenziale.</p>	<p>A discrezione dell’insegnante di Sostegno e degli insegnanti delle varie discipline.</p>	

	<p>degli obiettivi a medio termine.</p> <p>Le attività sincrone saranno stabilite tenendo conto dei tempi di attenzione del discente e delle sue peculiarità e punteranno al coinvolgimento della classe e all'integrazione con essa.</p> <p>Fondamentale sarà la co-progettazione di team con l'insegnante di sostegno e l'educatore, che dovranno intervenire in modo integrato sul lavoro settimanale.</p>			
<p>Alunno con bisogni educativi specifici non certificati in Didattica a Distanza</p> <p>Classe in presenza</p>	<p><i>"Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <a href="https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm">https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm</a>"</i></p> <p>(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</p>			
	<p>Per quanto riguarda gli alunni con BES non certificati, si rende necessario fare rete con le famiglie, il territorio e i vari servizi, partendo</p>	<p>Eventuali complementari attività in classe.</p>	<p>e alle</p>	<p>A discrezione degli insegnanti.</p>

		con le collaborazioni già avviate.			
Classe in Didattica a Distanza Docente a scuola o in Didattica a Distanza	<p><i>“Per la scuola dell’infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L’obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”.</i>          (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</p>				
	Infanzia	<p>-Videochiamate brevi e calendarizzate durante la settimana;          -Organizzazione periodica di qualche momento in ambiente Meet, dedicato ai genitori, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare.</p>	<p>-Brevi filmati e file audio (audioletture e videoletture da parte delle maestre e pensate per età);          -Creare un’apposita sezione del sito della scuola per le attività dei bambini nella scuola dell’infanzia;          -Attività di tipo ludico ed esperienziale.</p>	<p>I docenti della scuola dell’infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti</p>	

				<p>all'età.</p> <p>A questo proposito, si consiglia di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.</p>	
<p><i>"Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare</i></p>					

<p><i>in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati"</i>  <i>(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</i></p>			
Primaria	<p>- massimo 10 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (ore di lezione ridotte a 45 minuti);</p> <p>Le ore saranno organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Possono essere previste ulteriori attività modulate per piccoli gruppi.</p>	Proposte da parte del docente a integrazione dell'attività sincrona.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavori in piccoli gruppi;</li> <li>● Ricerche personali</li> <li>● Didattica Breve</li> <li>● Apprendimento cooperativo</li> <li>● Project Based Learning</li> </ul>
Secondaria I Grado	<p>- massimo 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ;</p> <p>organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in</p>	Attività asincrone complementari	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Flipped Classroom</li> <li>● Didattica Breve</li> <li>● Apprendimento collaborativo</li> <li>● Debate</li> <li>● Project Based Learning</li> </ul>

		piccolo gruppo. Ore di lezione ridotte a 45 minuti.			
Classe in presenza	Docente in Didattica a Distanza	Per i docenti sottoposti a misure di quarantena, isolamento domiciliare o in condizione di fragilità, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.			

NOTA BENE: le famiglie degli alunni che seguiranno attività di Didattica Digitale Integrata, in modalità sincrona e asincrona, saranno tenuti a firmare una liberatoria nella quale si impegneranno a garantire il diritto alla privacy dei docenti e l'autonomia di apprendimento dello studente.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.